



BANDO ALLOGGI UNIVERSITARI: MODIFICHE AL D.M. 481/2024

Posted on 7 Febbraio 2025



Category: [Urbanistica e territorio](#)

Con l'[**Ordinanza n. 3 del 23 gennaio 2025**](#), il **Commissario Straordinario Housing universitario**, Ing. Manuela Manenti, ha apportato alcune **modifiche al Decreto Ministeriale n. 481 del 26 febbraio 2024** (Alloggi per studenti Avviso MUR - si veda nostra [**news dell'11 aprile 2024**](#)).

Ricordiamo che il bando, di cui al citato Decreto ministeriale, prevede lo stanziamento di **€ 1.198.000.000,00** al fine di creare **60.000 nuovi posti letto** per gli studenti universitari **entro il 30 giugno 2026**, di cui il 40% localizzato nelle regioni del Mezzogiorno sulla base dei fabbisogni individuati, a livello provinciale, nell'allegato B allo stesso decreto.

Obiettivo delle modifiche introdotte dall'ordinanza in esame è **velocizzare i tempi della valutazione delle proposte e semplificare le procedure anche alleggerendo qualche vincolo**.

Le modifiche si applicheranno alle candidature presentate a partire dal 3 febbraio 2025. Chi ha già inviato una candidatura potrà ritirarla e ripresentarla secondo le nuove disposizioni o, se già approvata, richiedere le modifiche secondo la procedura sopra riportata.

Tra le principali novità dell'Ordinanza si segnala:

- **Eliminazione del vincolo massimo del 30% di camere doppie.** I soggetti proponenti potranno ora decidere la composizione degli alloggi, scegliendo tra camere singole, doppie o una combinazione delle due, nel rispetto degli standard minimi qualitativi. Sono previste alcune eccezioni per gli studentati diffusi realizzati all'interno di appartamenti esistenti e per la dimensione dei servizi igienici nelle stanze singole.
- **Maggiore coinvolgimento del Commissario Straordinario e della struttura di supporto per velocizzare la valutazione delle proposte.** Il Commissario e il suo team si occupano di acquisire e verificare la documentazione presentata dai soggetti attuatori, attraverso la piattaforma telematica messa a disposizione dalla Cassa Depositi e Prestiti. E' loro compito anche controllare la completezza e correttezza delle domande, accertare la conformità ai requisiti di ammissibilità e verificare l'applicazione nelle candidature delle tariffe e dei vincoli di riserva per i soggetti meritevoli previsti dal bando. Se necessario, è prevista l'attivazione di interventi di soccorso istruttorio per consentire ai soggetti proponenti di integrare eventuali informazioni mancanti. L'istruttoria si concluderà con una check-list firmata dal Commissario, che riporterà gli esiti delle verifiche e le eventuali prescrizioni per l'erogazione del contributo, garantendo così un processo più fluido e rapido.
- **Allungamento dei termini (da 15 a 30 giorni) per l'accettazione formale del contributo**, da parte del soggetto attuatore, dopo la notifica del decreto di ammissione al finanziamento.
- **Possibilità per i progetti già presentati di essere modificati o ritirati e ripresentati per adeguarsi alle nuove disposizioni.** Le richieste di variazione dovranno essere presentate attraverso il portale di CDP, che predisporrà un'apposita sezione per la gestione di queste istanze. In attesa dell'attivazione del portale, i soggetti proponenti potranno inviare le richieste

direttamente al Ministero, tramite il Commissario Straordinario, che ne valuterà l'ammissibilità.

- **Semplificazione delle procedure.** Per le modifiche relative all'aumento del numero di posti letto, soprattutto a seguito dell'eliminazione del vincolo del 70% di camere singole, sarà necessario allegare solo i documenti che evidenziano le variazioni rispetto al progetto già approvato. Se la verifica tecnica condotta dal Commissario e dalla struttura di supporto darà esito positivo, verrà redatto un verbale di valutazione tecnica. Qualora le modifiche comportino un aumento del finanziamento già assegnato, il Ministero potrà emettere un decreto di aggiornamento del contributo, compatibilmente con le risorse disponibili. In tal caso, sarà richiesta la firma di un atto d'obbligo aggiuntivo rispetto a quello già sottoscritto.
- **Standard minimi** (allegati C del DM 481/2024). L'ordinanza ha aggiunto, agli standard minimi che l'alloggio deve soddisfare, un criterio che considera, oltre alla permanenza nella città universitaria da parte dello studente, anche la possibilità di raggiungerla con trasporti frequenti e in orari compatibili con le lezioni, favorendo così la socializzazione e la partecipazione alla vita studentesca.

